

Rotary



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090
Abruzzo – Marche – Molise - Umbria
Sergio Basti DG 2015-2016



LETTERA DI SETTEMBRE

Cari amici,

passate le vacanze torniamo ad essere attivi più che mai nei nostri progetti e nell'organizzazione degli eventi dei nostri Club. Si entra, quindi, nel vivo dell'azione e perciò nessuno si senta escluso dal contribuire con le proprie energie morali e intellettuali al raggiungimento dei risultati di servizio per i quali i Club esistono e operano. Settembre ci regala anche due momenti importanti del nostro anno rotariano: il forum sulle Nuove Generazioni del 13 p.v. a Pescara e il seminario sulla Leadership a Osimo il 27 p.v. Due momenti da non perdere per la valenza dei temi che saranno trattati e per i quali auspico una larga partecipazione dei Presidenti dei Club, dei Dirigenti, dei Presidenti di Commissioni ma anche di tanti soci che potranno avere l'occasione di conoscere meglio il sodalizio a cui apparteniamo. Sono momenti utili per rinnovare e rinvigorire l'entusiasmo che ci caratterizza, per far crescere la consapevolezza e risvegliare quell'orgoglio di appartenenza che è il motore delle nostre azioni.

Settembre è il mese che quest'anno il Rotary dedica alla 5° area di intervento e specificatamente alla "Alfabetizzazione e all'Educazione di base". Tutti noi sappiamo che il Rotary, da sempre, finanzia attività di formazione per migliorare l'istruzione e l'alfabetizzazione di bambini e adulti e che la Fondazione Rotary consente ai rotariani di assicurare a tutte le persone di avere accesso sostenibile a questa area d'intervento. Secondo fonti UNESCO nel mondo ci sono 781 milioni circa di persone di età superiore a 15 anni che sono analfabete di cui 126 milioni di giovani di età compresa fra 15 e 24 anni. Quando affrontiamo questo argomento però non dobbiamo pensare solo alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo: in Italia per es. si assiste ad un analfabetismo di ritorno e quasi tutti noi siamo ignoranti in tanti campi di interesse. Non dimentichiamo che l'ignoranza spesso va al passo con debolezza e sottomissione e allora è necessario ridurre la disparità fra i sessi almeno per quanto riguarda l'istruzione. Assodato che le donne hanno lo stesso diritto allo studio degli uomini dobbiamo constatare, purtroppo, che questo non è ancora possibile. Per es. anche nella nostra Italia vivono migliaia e migliaia di immigrati, alcuni dei quali per tradizione e cultura vietano alle donne di studiare e spesso alle loro mogli e ai loro figli più piccoli di parlare l'italiano, perché sono convinti che, specialmente quest'ultimi, possono dimenticare la lingua del loro paese. Bisogna allora finanziare borse di studio e programmi correlati all'alfabetizzazione e all'istruzione di base e portare avanti progetti che diano vita a scuole per donne straniere ove queste possano imparare l'italiano, facilitando così quel processo di integrazione che a volte è molto difficoltoso. Non dimentichiamo che la scuola è l'unico posto ove lenire i contrasti poiché attraverso l'istruzione si impara a conoscere e a comprendere l'altro nella sua diversità. Siano benvenuti, allora, anche i progetti a sostegno dei ragazzi diversamente abili e quelli per l'apprendimento della lettura e della scrittura rivolti ai bambini sordi o ipovedenti mediante libri specifici e mezzi di informatizzazione. Per quanto riguarda gli adulti bisogna ricordare che l'ignoranza, spesso, porta all'emarginazione e alla delinquenza e allora via ai progetti nelle carceri, dove, grazie a corsi di formazione, a premi di prosa e poesia e ai laboratori teatrali, tante persone che hanno sbagliato, ma, spesso, per essere cresciute in ambienti degradati con un numero di abbandoni scolastici altissimo, possano ravvedersi e avviarsi ad una vita onesta e dignitosa.

Nel nostro Distretto i Club sono molto attivi nei riguardi di questa area, il Distretto stesso, come sapete, favorisce ed accoglie con favore tutte le iniziative volte all'accrescimento della cultura dei giovani quale strumento insostituibile per la comprensione e per il rispetto delle diverse ideologie e veicolo di incentivazione della pace fra i popoli. Il " Master & Job", il Ryla, lo scambio giovani, gli Alumni, le borse di studio per i giovani albanesi e per la pace sono tutti progetti a favore dell'educazione alla comprensione reciproca internazionale perché l'istruzione vuol dire anche rispetto dell'altro. L'istruzione, infatti, è la chiave per rafforzare le fondamenta della tolleranza e ridurre la discriminazione e la violenza e le uniche armi contro le guerre, l'estremismo, l'emarginazione, la povertà, lo sfruttamento sono le penne e i libri.

DG D2090 a.r. 2015-2016

Sergio Basti

